

Nuove misure per il credito alle PMI Avvio fase operativa

Carissimi soci, facendo seguito a quanto anticipato nel n. 299 di "ANGAISA Informa", vi confermiamo che con il mese di aprile è previsto l'avvio della fase operativa dell'Accordo, siglato il 28 febbraio scorso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dall'ABI e dalle principali Associazioni di rappresentanza delle imprese, denominato "Nuove misure per il credito alle piccole e medie imprese". L'accordo mira ad assicurare la disponibilità di adeguate risorse finanziarie alle PMI che, pur registrando tensioni sul fronte della liquidità, presentano comunque prospettive economiche positive.

Ricordiamo, a tale proposito che l'Accordo propone alcune misure analoghe a quelle previste dall'Avviso comune del 3 agosto 2009 e dall'Accordo per il credito alle PMI del 16 febbraio 2011 e prevede, in particolare, i seguenti interventi:

I. sospensione per 12 mesi della quota capitale delle rate di mutuo, anche se perfeziona-

- to tramite il rilascio di cambiali;
- II. sospensione per 12, ovvero per 6 mesi, della quota capitale dei canoni di operazioni di leasing, rispettivamente immobiliare o mobiliare;
- III. allungamento della durata dei mutui per un massimo del 100% della durata residua del piano di ammortamento e, comunque, non oltre 2 anni per i mutui chirografari e non oltre 3 anni per quelli ipotecari;
- IV. allungamento fino a 270 giorni delle scadenze delle anticipazioni bancarie su crediti per i quali si siano registrati insoluti di pagamento;
- V. allungamento per un massimo di 120 giorni delle scadenze del credito agrario di conduzione ex art. 43 del TUB.

A tale proposito, Vi segnaliamo che sono attualmente disponibili, all'interno del portale associativo (www.angaisa.it - Area Normative - Credito) i seguenti documenti:

scheda sintesi contenuti relativi alla nuova "moratoria";

elenco banche aderenti alla data del 4 aprile 2012;

fac-simile di domanda elaborato dall'ABI per la presentazione delle richieste di accedere ai benefici previsti dall'accordo.

Sottolineiamo il fatto che, in base all'Accordo, alle PMI non devono essere addebitati spese e altri oneri aggiuntivi, rispetto a quelli eventualmente sostenuti dalla banca nei confronti di terzi ai fini della realizzazione delle operazioni di sospensione o allungamento, e dei quali la stessa banca si impegna a dare adeguata evidenza. E' altresì previsto che le banche aderenti siano tenute, comunque, a fornire una risposta all'impresa richiedente (di norma entro trenta giorni lavorativi dalla presentazione della domanda da parte della stessa) completa delle informazioni eventualmente richieste.

Il Segretario Generale
dott. arch. Gianni Mari

ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

Bellosta entra a far parte dei Soci Sostenitori ANGAISA

Siamo lieti di annunciare che l'azienda produttrice Bellosta Carlo & C. S.r.l. di Briga Novarese (NO) è entrata a far parte dei Soci Sostenitori Industrie di ANGAISA. Per ulteriori informazioni, vi segnaliamo che il sito internet dell'azienda è il seguente: www.bellostarubinerie.com.

MERCATO

Notizie sui mercati

Rubrica realizzata in collaborazione con BRG Building Solution, società con la missione di azienda di consulenza globale dedicata al mondo delle costruzioni, ai prodotti per l'edilizia ed al settore delle "utilities". La nuova denominazione "BRG Building Solution" è stata assunta da BRG Consult a seguito del recente cambiamento di ragione sociale.

BRG Building Solution (www.consultgb.com) opera attraverso le proprie sedi di Londra, Summit (NJ, USA), San Francisco (CA, USA), Pechino e Nuova Delhi.

Settore sanitario

Il distributore olandese Plieger acquisisce i beni capitali di Koekkoek

Il distributore olandese, leader nel settore bagno, ha acquistato tutti i beni dell'azienda KOEKKOEK, con l'intento di riaprire una serie di filiali che erano state chiuse in Olanda.

Il 22 Dicembre 2011 è stato dichiarato il fallimento del distributore KOEKKOEK, che opera nel settore dei sanitari, materiali per tetti, acciaio, materiali da installazione e riscaldamento. L'azienda ha la sede principale a Zaandam, nell'Olanda del Nord, e ha numerose filiali nelle province del Nord e Sud Olanda e a Utrecht. La PLIEGER è un distributore a livello nazionale con oltre 50 sedi operanti nello stesso settore e il suo obiettivo principale è quello di riaprire le filiali anche per garantire il posto di lavoro al personale della KOEKKOEK.

La Oras Oy cessa la produzione in Norvegia

Nel Febbraio del 2012 la ORAS OY, il produttore finlandese di rubinetti e di mixer, ha annunciato di aver chiuso il suo impianto produttivo di Leksvik in Norvegia. Nell'Ottobre del 2010, l'azienda aveva presentato una nuova strategia commerciale ma senza ottenere grandi risultati. Nello stesso periodo, difatti, era stato annunciato che la società avrebbe esteso gli impianti produttivi in Polonia e Finlandia.

La Svedbergs entra in società con la Rautesko

La SVEDBERGS, una delle principali aziende produttrici nel settore bagno, ha firmato il contratto con la RAUTAKESKO LTD, una delle più grandi aziende d'Europa operatrice nel settore "fai da te". La nuova società opererà nei tre paesi della Scandinavia (Norvegia, Svezia e Finlandia), sul quale opera a sua volta la RAUTAKESKO, appartenente al gruppo finlandese KESKO, che gestisce le proprie catene fai da te della K-RAUTA, RAUTIA e BYGGMAKKER. La RAUTAKESKO gestisce la catena K-RAUTA con 21 punti vendita in Svezia e 41 in Finlandia; in Norvegia gestisce 106 punti vendita RAUTIA. Ha inoltre 112 negozi BYGGMAKKER in Norvegia. La SVEDBERGS non solo è soddisfatta di questo nuovo accordo in quanto consentirà di sviluppare ulteriormente la produzione in Svezia e Finlandia, ma ha anche l'obiettivo di intensificare la crescita in Norvegia attraverso la catena della BYGGMAKKER. La RAUTAKESKO era difatti alla ricerca di un partner nel settore bagno per sviluppare ulteriormente le vendite. La RAUTAKESKO considera la SVEDBERGS un'azienda ben gestita e organizzata che gode di una buona reputazione grazie alla sua gamma di prodotti di alta qualità.

La Ideal Standard lancia "Ideal Solutions"

La IDEAL STANDARD INTERNATIONAL, leader nelle soluzioni innovative per il bagno, ha lanciato un nuovo servizio progettato per fornire una soluzione

ne all-inclusive per la selezione, installazione e manutenzione di bagni per gli hotel. La IDEAL STANDARD ha sviluppato il semplice approccio in tre fasi -IDEAL VISION, IDEAL PLAN e IDEAL CARE- per soddisfare una crescente domanda nel settore alberghiero per una singola azienda che può contribuire a progettare, pianificare e poi mantenere tutti gli aspetti del bagno. Queste tre piattaforme sosterranno architetti e designer con un pacchetto progettuale completo di visualizzazione, attraverso la pianificazione del progetto e le specifiche tecniche, nonché al supporto dei clienti e manutenzione dopo l'installazione.

Settore riscaldamento/condizionamento

La KSB assume il controllo dell'azienda di produzione danese di Pompe Smedgaard

Il 16 Febbraio del 2012 la KSB ha rilevato l'80% della SMEDEGAARD A/S che ha sede a Copenhagen. L'azienda, fondata nel 1942 e con una forza lavoro di 80 dipendenti, produce il tipo di pompa di circolazione utilizzato in tutti i sistemi di riscaldamento. L'azienda, oltre a due stabilimenti produttivi situati uno in Danimarca e l'altro in Svizzera, ha inoltre delle attività commerciali nel Regno Unito e in Svezia. La KSB provvederà ad integrare il suo preesistente portafoglio prodotti con le pompe di circolazione della SMEDEGAARD. Le pompe prodotte a Copenhagen e Beinwil am See (Svizzera) serviranno a completare l'offerta di pompe per i servizi edili. L'acquisizione ha consentito alla KSB di accedere ad una tecnologia in cui le pompe di circolazione saranno in grado di soddisfare le crescenti richieste di efficienza energetica. Il precedente proprietario della SMEDEGAARD, Mr Soren Smedegaard continuerà a rimanere in azienda come amministratore delegato della società e si assumerà la responsabilità della vendita.

La Vaillant premiata dall'associazione dei Consumatori

L'azienda Vaillant, specializzata nel settore del riscaldamento, è stata premiata dall'associazione dei consumatori VERBRAUCHER INITIATIVE E.V come "PRODUTTORE SOSTENIBILE 2011". L'organizzazione non profit aveva condotto un'indagine nell'ambito delle attività sociali e ambientali (dalla produzione di materie prime, alla produzione, trasporto e gestione dei rifiuti) svolte dai produttori appartenenti alle principali industrie. Oltre 1300 produttori dei più svariati settori sono stati coinvolti nella suddetta indagine. 33 imprese sono state premiate come le più competenti, agevolando i consumatori nella scelta dei beni che sono stati prodotti in maniera sostenibile.

Stime provvisorie Istat. Inflazione stabile

Inflazione stabile a marzo ma sempre su livelli alti. Secondo le stime provvisorie dell'Istat, questo mese l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività si è attestato al 3,3% su base annua, lo stesso valore registrato a febbraio, ed è cresciuto dello 0,5% rispetto a febbraio. L'inflazione acquisita per il 2012 è pari al 2,3%. "La stabilizzazione dell'inflazione - prosegue l'Istat nella nota - è il risultato della stazionarietà del tasso di crescita tendenziale

dei prezzi dei beni (+4,2% come a febbraio 2012), accompagnato da un lieve rialzo di quello dei servizi (+2,3%, dal +2,2% del mese precedente). Come conseguenza di questi andamenti, rispetto al mese di febbraio il differenziale inflazionistico tra beni e servizi diminuisce di un decimo di punto. Sotto il profilo settoriale, nel mese di marzo i più rilevanti effetti di sostegno alla dinamica congiunturale dell'indice generale vanno imputati ai Beni energetici non regolamentati (+3,0%).

Consumi: a febbraio continua la fase recessiva

Continuano a frenare i consumi a febbraio. L'indicatore dei Consumi Concommercio (ICC) segnala una riduzione dello 0,9% in termini tendenziali e dell'1,0% rispetto a gennaio. "I dati di febbraio, pur inserendosi in un contesto di accentuata debolezza della domanda per consumi, vanno letti con particolare attenzione per la presenza di alcuni elementi anomali, che possono averne condizionato l'andamento (un giorno in più ed eventi atmosferici eccezionali). Il dato destagionalizzato ha portato ad un consolidamento della tendenza al ridimensionamento della domanda per consumi delle famiglie, misurata in termini di media mobile a tre mesi, tornata sui livelli minimi della primavera del 2009", spiega Concommercio. "Al di là degli effetti indotti dalle avverse condizioni meteorologiche, che hanno determinato risultati particolarmente negativi per il segmento relativo alla mobilità, la riduzione dei consumi si inserisce in un contesto congiunturale sostanzialmente recessivo che non sembra aver ancora raggiunto il punto più basso -continua la nota - stando alle prime stime di Confindustria, anche a febbraio la produzione industriale ha registrato una diminuzione (-1,1% rispetto a gennaio); l'ulteriore ridimensionamento registrato dagli ordinativi nello stesso mese (-0,3% congiunturale) fa ritenere che anche nel secondo trimestre l'attività produttiva sarà connotata da spiccati elementi di debolezza". "Il peggioramento del quadro congiunturale ha comportato un ulteriore deterioramento del mercato del lavoro. Nel mese di febbraio, secondo le stime provvisorie dell'Istat, il tasso di disoccupazione è salito al 9,3% (31,9% per la fascia 15-24 anni). Il sensibile aumento dei disoccupati è solo in parte imputabile alla riduzione del numero di occupati, riflettendo essenzialmente una diminuzione degli inattivi. Questo dato sembra rispecchiare il peggioramento delle condizioni reddituali delle famiglie che ha indotto ad una ricerca più attiva del lavoro anche segmenti di popolazione che in passato si erano mostrati meno disponibili", aggiunge Concommercio. "Il quadro d'insieme, seppure caratterizzato da molti elementi negativi, evidenzia a marzo un modesto miglioramento del sentimento delle famiglie e delle imprese. Il dato va letto con estrema cautela in considerazione dei livelli minimi che sono stati raggiunti nei mesi precedenti".

Bankitalia: ancora in calo i prestiti alle imprese

Continua la stretta sui prestiti da parte delle banche. A febbraio il tasso di crescita sui dodici mesi dei prestiti al settore privato (corretto per tener conto delle cartolarizzazioni cancellate dai bilanci bancari) è diminuito all'1,3% dall'1,7% di gennaio. Lo ha comunicato la Banca d'Italia. Il rallentamento è spiegato principalmente "dalla diminuzione del tasso

di crescita dei prestiti alle società non finanziarie (0,9% dall'1,4 di gennaio), mentre il tasso di crescita dei prestiti alle famiglie flette in misura leggermente inferiore (2,7% dal 3,1)". Ancora in frenata, poi, i tassi d'interesse sui nuovi prestiti erogati alle aziende: a febbraio sono diminuiti al 3,8% dal 4,06% di gennaio.

La diminuzione è guidata dai tassi sui prestiti di importo superiore a 1 milione di euro (che scendono al 3,09% dal 3,47% del mese precedente) mentre i tassi sui prestiti di importo inferiore a tale soglia scendono in misura minore (4,96% dal 5,01% di gennaio). Aumentano, invece, i tassi d'interesse, comprensivi delle spese accessorie, sui mutui per l'acquisto di abitazioni erogati alle famiglie: salgono al 4,61% dal 4,55% del mese precedente, mentre quelli sulle nuove erogazioni di credito al consumo sono aumentati al 10,10% dal 9,91% di gennaio. I tassi passivi sul complesso dei depositi in essere sono pari all'1,19% (1,16% a gennaio). Rallentano ancora le sofferenze delle banche.

Sempre a febbraio - secondo i dati della Banca d'Italia - il tasso di crescita sui dodici mesi delle sofferenze (senza correzione per le cartolarizzazioni ma tenendo conto delle discontinuità statistiche) è, infatti, diminuito al 16,6% rispetto al 17,9% del mese precedente.

Migliora, poi, la raccolta che torna in terreno positivo. A febbraio, il tasso di crescita annuale dei depositi del settore privato è stato pari allo 0,5%, in aumento rispetto al valore negativo (-0,7%) registrato a gennaio. Il tasso di crescita sui dodici mesi della raccolta obbligazionaria è cresciuto al 17,7% dal 16,4% del mese precedente.

NORMATIVE

Fisco

Spesometro 2011

Chiarimenti Agenzia delle Entrate

Con un comunicato stampa del 5 aprile 2012, l'Agenzia delle Entrate, in merito al c.d. spesometro di cui all'art. 21 del D.L. n. 78 del 2012, ha chiarito nuovamente che per le operazioni rilevanti ai fini IVA, relative al 2011, vanno applicate le "vecchie regole". In particolare, la trasmissione telematica riguarda le operazioni IVA con importo pari o superiore a 3.000 euro e dovrà avvenire entro lunedì 30 aprile 2012 mediante il tracciato record attualmente disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate. Inoltre, in previsione delle nuove regole dettate dall'art. 2, comma 6 del D.L. n. 16 del 2012 (decreto sulle semplificazioni tributarie), che ha stabilito, dal 1° gennaio 2012, la trasmissione di tutte le operazioni IVA per le quali sussiste l'obbligo di fatturazione, senza più il limite di 3.000 euro, l'Agenzia ha precisato che il software informatico è stato adeguato alla modifica normativa, in modo da permettere l'invio di operazioni di importo inferiore alla soglia stabilita.

Flussi telematici per la gestione del modello 730-4/2012 - Proroga

Con un comunicato stampa del 4 aprile scorso, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato la proroga, dal 31 marzo al 20 aprile 2012, del termine entro il quale tutti i sostituti di imposta sono tenuti a comunicare all'Agenzia delle Entrate - esclusivamente in via telematica, direttamente o tramite gli intermediari abilitati al servizio Entratel - la sede telematica presso cui intendono ricevere i dati contabili delle dichiarazioni presentate dai propri dipendenti.

Al riguardo, si precisa che, da quest'anno, il flusso telematico dei modelli 730-4 coinvolge tutti i sostituti d'imposta, in quanto si è conclusa la fase sperimentale avviata nel 2008, con notevoli vantaggi in termini di efficienza e affidabilità dei dati, di riduzione degli intermediari e dei costi delle imprese che, in questo modo, possono acquisire automaticamente i dati dei conguagli fiscali nei propri sistemi informativi.

L'indirizzo telematico va comunicato mediante l'apposito modello approvato con il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 febbraio 2012. La proroga si è resa necessaria in considerazione del consistente numero di sostituti di imposta che ancora non ha trasmesso la comunicazione dell'indirizzo telematico.

Imprese e società

Aiuto alla crescita economica (Ace) Decreto 14 marzo 2012

L'art. 1 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (c.d. decreto Monti), ha introdotto, nel nostro ordinamento, un aiuto alla crescita economica (Ace) per le imprese rafforzanti la propria struttura patrimoniale, che si manifesta mediante una deduzione dal reddito d'impresa del rendimento nozionale del capitale proprio. Il comma 8 del predetto articolo demandava ad un decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, da emanarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione al D.L. n. 201 del 2011, la disciplina delle disposizioni di attuazione.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il decreto 14 marzo 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 marzo 2012, ha dato attuazione alla presente disposizione. Il beneficio, per i soggetti interessati, consiste in una deduzione dal reddito complessivo netto dichiarato dell'importo corrispondente al rendimento nozionale della variazione in aumento del capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2010. Se il periodo di imposta è superiore o inferiore a un anno, la variazione in aumento va ragguagliata alla durata del periodo stesso. Il rendimento nozionale del nuovo capitale proprio è determinato applicando un'aliquota percentuale individuata annualmente con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da emanare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento. Per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2011 e per i due successivi tale aliquota è fissata al 3%. Invitiamo le aziende interessate a un'attenta lettura della scheda di approfondimento disponibile all'interno del portale associativo.

www.angaisa.it • Area Normative • Imprese e Società • ACE.

Lavoro

Sottoscrizione dell'Accordo di riordino sull'apprendistato

E' stato sottoscritto il 24 marzo scorso, in occasione del Forum di Cernobbio, il primo accordo nazionale per il riordino dell'apprendistato, in attuazione del Decreto Legislativo n. 167/2011. In base al disposto del citato Decreto ed ai successivi chiarimenti forniti dal Ministero del Lavoro, si è creata una regolamentazione che ha consentito di confermare, nell'intesa raggiunta, anche deroghe e modifiche ad alcune rigidità, ad esempio in materia di tutor e di quantità della formazione. Ma, certamente, il risultato principale è stato quello di rafforzare uno strumento in grado di superare le diversità e le incompletezze dei sistemi regionali, attraverso un'intesa valida unitariamente su tutto il territorio nazionale. L'intesa, infatti, non è derogabile dalla contrattazione integrativa di secondo livello. Le aziende sono chiamate ad investire, quindi, sull'attuazione di un nuovo percorso che le vede coinvolte direttamente nella gestione del contratto di apprendistato, con il duplice vantaggio di una durata decisamente inferiore di ore di formazione di base a fronte di una più mirata e specifica attività formativa professionalizzante che consente sia all'azienda che all'apprendista l'ottenimento di competenze più adeguate alle mansioni che al termine del percorso formativo si dovranno conseguire. Attraverso la sottoscrizione della suddetta intesa le parti hanno confermato e valorizzato anche il ruolo della bilateralità inserendo il riferimento al passaggio obbligato all'ente bilaterale per l'ottenimento del parere di conformità precedentemente già previsto dal CCNL Terziario nell'ambito della procedura di attuazione dello stesso contratto di apprendistato professionalizzante. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 167/2011, è stata introdotta una parte generale contenente la disciplina applicabile a tutte e tre le tipologie di apprendistato. In particolare, sono state recepite le disposizioni afferenti la tempistica entro la quale dovrà essere definito il piano formativo individuale, prevedendo che dovrà essere predisposto entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto di apprendistato, per consentire al datore di lavoro di effettuare un'adeguata analisi delle competenze in ingresso del giovane. Altro aspetto di particolare interesse è rappresentato dalla proroga del termine di scadenza del contratto di apprendistato, con il conseguente posticipo anche dei termini connessi ai benefici contributivi, nel caso in cui il rapporto subisca nel corso dello svolgimento una sospensione involontaria (ad esempio malattia od infortunio dell'apprendista), con il correlativo obbligo per il datore di lavoro di comunicare al lavoratore la nuova scadenza del contratto. Ulteriori approfondimenti del citato provvedimento sono disponibili all'interno del sito associativo.

www.angaisa.it • Area Normative • Lavoro • Apprendistato.

La protesta di Rete Imprese Italia: "pronti a disdire i contratti collettivi"

La riforma del mercato del lavoro tratteggiata dal Governo "aumenta i costi per le piccole imprese" e

se non ci saranno modifiche Rete Imprese Italia "valuterà lo stato dell'arte e sul tavolo c'è anche la possibilità di disdire i contratti". Secondo l'associazione, che rappresenta Casartigiani, Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti, l'assicurazione sociale per l'impiego costerà complessivamente 1,2 miliardi alle piccole imprese con meno di 15 dipendenti. Fra le modifiche suggerite da Rete Imprese Italia c'è la proposta di ridurre i contributi Inail e quelli per la malattia e non rendere più costosi i contratti a tempo determinato, soprattutto quelli stagionali.

Previdenza

INAIL - Finanziamenti alle imprese Invio domande on line

Facendo seguito a quanto precedentemente comunicato sul numero 295 di "ANGAISA Informa", segnaliamo che il calendario dell'apertura dello sportello per l'invio telematico delle domande, tramite codice identificativo, per l'assegnazione dei finanziamenti alle imprese per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sarà pubblicato sul sito Internet INAIL il 16 aprile 2012 (anziché il 14 marzo). Potranno procedere all'invio telematico solo le imprese che hanno salvato la propria domanda e sono in possesso di regolare codice identificativo la cui validità è verificabile tramite l'apposita voce "consulta/rigenera codice" della procedura per la compilazione on line.

Pensioni INPS 2012

Sono state aggiornate le tabelle relative alle pensioni Inps sulla base della perequazione automatica accertata in via definitiva nella misura del 2,7%, relative alle fasce di retribuzione pensionabile, ai limiti di cumulabilità per le pensioni ai superstiti e per l'assegno di invalidità ed all'importo del massimale di retribuzione pensionabile. Al riguardo, viene sottolineato che il trattamento pensionistico minimo continuerà comunque ad essere erogato in base alla misura provvisoria del 2,6%, salvo conguaglio in sede di perequazione per l'anno 2013 (l'importo definitivo sarà pari ad euro 481,00). Invitiamo le aziende a prendere visione delle tabelle aggiornate sulle Pensioni Inps 2012 disponibili all'interno del portale associativo.

www.angaisa.it • Area Normative • Previdenza • INPS.

Trasporti

Autotrasporto in conto terzi Aggiornamento dei costi minimi di esercizio relativi al mese di marzo

Sono stati pubblicati sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i costi di esercizio ed i costi minimi di esercizio che garantiscono i parametri di sicurezza normativamente previsti delle imprese di autotrasporto di merci in conto terzi, aggiornati per i trasporti del mese di marzo. L'adeguamento delle tabelle è stato deliberato dall'Osservatorio sulle attività di autotrasporto nella

riunione del 5 aprile u.s. tenendo conto dell'ultima rilevazione del prezzo del gasolio disponibile sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico e relativa al mese di febbraio 2012. Le nuove tabelle riportano, in coerenza con la Determinazione dell'Osservatorio del 2 Novembre u.s., per le diverse tipologie di mezzi, i costi di esercizio dell'impresa di autotrasporto (da rispettare nei contratti non stipulati in forma scritta ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 83 bis L.133/2008) e i costi minimi di esercizio che garantiscono il rispetto dei parametri di sicurezza (da rispettare nei contratti stipulati in forma scritta tra primo e secondo vettore, ai sensi dei commi 4 e 4 bis dell'art. 83 bis L.133/2008), indicando sia il costo chilometrico del gasolio, sia il costo chilometrico totale, con la relativa percentuale di incidenza. Per i contratti in forma scritta non stipulati tra primo e secondo vettore, in assenza delle specifiche determinazioni dei costi minimi di esercizio per la sicurezza, ai sensi dell'ultimo periodo del comma 4 bis dell'art. 83 bis L.133/2008, trovano applicazione i parametri dei costi di esercizio, fissati per i contratti non scritti. I parametri di costo sono determinati esclusivamente per percorrenze superiori a 100 km e sono differenziati sia rispetto alla classificazione dei veicoli in base alla massa massima a pieno carico (5 classi veicolari), che, per i soli veicoli più pesanti (PTT > 26 T), per i seguenti specifici trasporti: cisternato A.D.R. con andata e ritorno e sola andata; cisternato alimentare con andata e ritorno e sola andata; leganti idraulici sfusi in cisterna con andata e ritorno e sola andata; mangimi in cisterna e con andata e ritorno e sola andata; collettame e messaggerie; frigoriferi; prodotti petroliferi con andata e ritorno e sola andata; con veicoli ribaltabili; del trazionismo con viaggio con andata e ritorno e sola andata, con una tabella specifica dedicata alla trazione di veicoli in A.D.R. Il nuovo aggiornamento è disponibile all'interno del portale associativo.

www.angaisa.it • Area Normative • Trasporti • Autotrasporto in conto terzi.

NOTIZIE VARIE

Agevolazioni Soci: nuovo accordo ANGAISA • SIRIO Informatica e Sistemi



Siamo lieti di annunciare che ANGAISA e "SIRIO Informatica e Sistemi" hanno sottoscritto un nuovo accordo, in funzione del quale tutte le aziende associate potranno beneficiare di condizioni di particolare favore, relative alle soluzioni e ai servizi "SIRIO". Ricordiamo che l'azienda opera dal 1974 nei settori del software gestionale e dei servizi. Dai primi anni '90 SIRIO ha costituito una Business Unit dedicata alle specializzazioni della distribuzione a valore e in modo particolare per il settore idrotermosanitario, conseguendo il riconoscimento di Smart Business Solution da parte di IBM. Con una sede operativa a Milano e due filiali, "SIRIO Informatica e Sistemi" riesce a presidiare nel migliore dei modi l'intero territorio nazionale grazie ad una rete capillare di rivenditori certificati, che garantiscono una presenza e un servizio costanti. In particolare, SIRIO riserva ai Soci ANGAISA offerte particolarmente competitive per i seguenti ambiti:

- Software gestionale verticalizzato per il settore distribuzione in modalità Cloud;
- Software gestionale verticalizzato per il settore distribuzione in modalità tradizionale;
- Soluzioni software e consulenza per la Business Intelligence e per il Controllo di Gestione;
- Software per modernizzare e rendere Windows e Internet native le vostre applicazioni RPG/ Cobol per IBM Power System.

All'interno del portale associativo (Area Soci – Convenzioni Soci) sono disponibili tutte le informa-

zioni relative ai contenuti dell'accordo in vigore per il 2012.

Efficienza energetica dei prodotti

Workshop internazionale, Vicenza 27.04.2012

Il prossimo 27 aprile si terrà a Vicenza un "workshop internazionale" dedicato ai "Nuovi obblighi per l'efficienza energetica dei prodotti: opportunità e necessità dei soggetti interessati. Il caso dei sistemi per il riscaldamento degli ambienti e dell'acqua", promosso nell'ambito del "progetto SHEEP" (www.aplusplus.eu), che si propone di offrire ai giovani e ai consumatori opportunità di approfondimento e informazione legate all'efficienza energetica dei prodotti e all'utilizzo delle etichette energetiche. Il workshop intende prendere in esame alcuni dei principali aspetti legati ai nuovi Regolamenti per l'applicazione delle etichette energetiche e per l'Eco-design ai sistemi di riscaldamento degli ambienti e dell'acqua, tema attualmente oggetto di discussione nell'ambito della Commissione Europea e dei Paesi membri. Questi Regolamenti conducono verso un nuovo quadro tecnico, nuovi obblighi, nuove necessità ed opportunità per tutti gli attori coinvolti: produttori, installatori, grossisti, professionisti del settore, per il sistema educativo e per i consumatori. Le passate esperienze in alcuni Paesi dell'Unione Europea, mostrano che un approccio non corretto da parte degli attori coinvolti determina informazioni sbagliate, ritorni negativi da parte dei consumatori ed il calo della domanda per l'adozione di soluzioni efficienti. La competenza degli attori e la chiarezza delle informazioni risultano pertanto essenziali. In che modo quindi gli attori coinvolti possono adattarsi ai nuovi obblighi, tenendo conto sia delle necessità che delle opportunità? Il workshop si terrà venerdì 27 aprile presso l'istituto ITIS Rossi, via Legione Gallieno 52, Vicenza. Le aziende interessate possono richiedere alla Segreteria ANGAISA il programma dei lavori con il relativo modulo di iscrizione.

 Modulo da fotocopiare e spedire via fax ad ANGAISA al N° 02-48.59.16.22

Servizio Informativo ANGAISA

ANGAISA Informa N° 301 • Riservato ai Soci

- ▶ Convenzioni. Accordo ANGAISA – SIRIO
- ▶ Credito. Accordo per il credito alle PMI del 28.02.2012. Approfondimenti.
- ▶ Imprese e società. ACE (Aiuto alla crescita economica). Scheda di sintesi.
- ▶ Lavoro. Apprendistato. Accordo di riordino del 24.03.2012.
- ▶ Previdenza. INPS. Pensioni 2012.
- ▶ Trasporti. Autotrasporto. Costi minimi di esercizio. Rilevazioni febbraio 2012.



Inviare a:

(Ragione sociale)

(Cognome e nome)

(Telefax)

(e-mail)

(Timbro e firma)

ANGAISA INFORMA sintetizza le informazioni che l'Associazione mette a disposizione dei propri Associati, grazie anche al contributo di



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

La redazione è stata curata dalla
Segreteria ANGAISA.

La realizzazione è stata curata
da Servizi ANGAISA S.r.l.

Via G. Pellizza da Volpedo, 8 - 20149 Milano

Tel.: 02/48.59.16.11 - Fax: 02/48.59.16.22

e-mail: info@angaisa.it

Le notizie di ANGAISA
sono inoltre pubblicate su:



periodico di proprietà di Servizi ANGAISA S.r.l.